

MOBILITÀ ELETTRICA? NO, A 4 ZAMPE.

L'ITALIA SI RISCOPRE A CAVALLO CON 10 MILIONI DI ITALIANI COINVOLTI

3,2MLN GLI ITALIANI IN SELLA SOLO NELL'ULTIMO ANNO.

PASSEGGIATE E TURISMO EQUESTRE ATTIVITÀ PRINCIPE (90%)

Verona, 25 ottobre 2018 - Per sport o per hobby più che per lavoro – passando dalla rivoluzione industriale fino a quella digitale – la millenaria passione per il cavallo coinvolge ancora oggi un italiano su 4 e il 30% delle famiglie italiane, con uno 'zoccolo duro' di 3,2 milioni di praticanti (8%) della popolazione attiva (18-65 anni, a esclusione quindi dei minorenni) che è montato in sella negli ultimi 12 mesi. Un esercito pacifico di cavalieri composto in maggioranza dai generation X, laureato, del Nord Italia, con reddito medio-alto e soprattutto con una predilezione quasi plebiscitaria per passeggiate e turismo equestre, praticati nel 90% dei casi.

È quanto emerso dell'indagine Fieracavalli-Nomisma *Cavallo che passione*, svelata oggi da Veronafiere nel corso della giornata di apertura della 120ª Fieracavalli in presenza del ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio e del presidente della Regione Veneto Luca Zaia. Un'indagine, condotta su un doppio panel - uno generalista rappresentativo della popolazione italiana attiva (18-65enni) e uno di praticanti - che per la prima volta fa luce sulla domanda equestre che dichiara di spendere mediamente 1.500 euro a persona l'anno in ragione di benefici espressi che vanno dal senso di libertà al relax, dall'armonia al divertimento all'impegno. E anche tra i 'non user' la perception verso l'universo equestre è alta, con quasi la metà degli italiani che proverebbe l'esperienza, specie tra gli under 35 (58%).

Per il presidente di Veronafiere, Maurizio Danese: "I risultati tracciano un profilo inaspettato per le cifre e l'attualità di una passione senza tempo. Un binomio che negli anni si è rinnovato assumendo forme diverse di interazione e che ancora oggi conta su circa 10 milioni di italiani maggiorenni che nell'ultimo anno sono entrati in contatto con il cavallo, in sella per fare passeggiate e per sport, oppure hanno frequentato maneggi e fiere dedicate al cavallo". "Queste rilevazioni – ha aggiunto il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani –, ci aiutano a capire perché Fieracavalli non mostra mai sintomi di vecchiaia, anzi si rinnova di nuove attrazioni e business di generazione in generazione. È stata la nostra prima fiera, che 120 anni fa inglobava per evidenti affinità anche quella agricola e la parola chiave era 'lavoro'; ora è sport ma prima ancora passione e soprattutto turismo, con il 43% della popolazione che dichiara di conoscerla e con quasi 3 milioni che l'hanno visitata, bambini esclusi".

EQUITURISMO:

LIAISON TRA CAVALLO, NATURA ED ENOGASTRONOMIA PER 2,8MLN DI CAVALIERI

Un binomio vincente che – spiega l'indagine nel panel dei praticanti – trova la sua naturale vocazione nel turismo equestre, con 9 horse-addicted su 10 che hanno fatto passeggiate a cavallo nell'ultimo anno (il 35% regolarmente), principalmente della durata di 2-3 ore (44%) ma anche di mezza/intera giornata (26%), o di un week end (3%). L'equiturista, che spende in media 150 euro al giorno (21 euro l'ora per le passeggiate), preferisce come scenario i boschi (22%) alle colline e ai prati in pianura (20%) mentre il mare è il tour ideale per il 14% del campione. Un turismo complementare ad altre forme della vacanza dove nei desiderata non possono mancare le soste enogastronomiche (41% in risposta multipla) e i momenti di relax in centri benessere (29%). E proprio l'abbinamento con l'enogastronomia è un must nei servizi aggiuntivi utilizzati, con il 46% che nel corso della sua ultima escursione ha provato prodotti tipici territoriali o degustato vini (34%). Inoltre, menzione speciale per la qualità dell'esperienza, molto positiva nell'81% dei casi, con l'84% del campione che reputa ottimi/buoni i percorsi scelti, l'80% i cavalli compagni di viaggio, il 73% il personale tecnico, il 68% l'organizzazione dell'offerta. Un alto gradimento che si evince infine nei programmi futuri, con

il 35% degli appassionati che ha già organizzato un'escursione di una o più giornate entro i prossimi 12 mesi e un altro 47% che la considera un'idea da programmare.

HOBBY, COMPETIZIONI ED EMPATIA, UNA PASSIONE PUROSANGUE

Contatto con la natura, empatia con l'animale, riduzione dello stress sono i principali punti di forza dichiarati che contraddistinguono il binomio uomo-cavallo in passeggiata come in maneggio, legati a doppio filo anche nella pratica. Chi fa turismo equestre, infatti, fa anche attività in maneggio (84%, 29% i regolari), mentre risultano più esclusive altre forme di fruizione, come il dressage (51%, con l'11% di regolari) e il salto ostacoli (48%, 10% i regolari). La passione per i cavalli ha in buona parte radici familiari ('mi è stata trasmessa dalla famiglia', 'sono cresciuto in un ambiente equestre') che sembrano proseguire ancora oggi, con il 72% dei praticanti che in famiglia ha qualcun altro con la stessa passione. Il costo troppo alto (59%) e le poche strutture (34%) sono però i principali punti di debolezza di una passione-cavallo che fa dell'empatia (23%), della libertà (19%), della bellezza (11%) le principali immagini evocate dagli intervistati. Una passione che potrebbe anche diventare un lavoro: il 57% degli intervistati confessa infatti di pensare spesso (15%) o qualche volta (42%) di cambiare vita in favore un'attività lavorativa collegata al mondo dei cavalli.

FIERACAVALLI CONOSCIUTA DA 17 MILIONI DI ITALIANI

Fieracavalli (Veronafiere, 25-28 ottobre) è il salone mondiale di riferimento per il settore equestre con 2.400 esemplari di 60 razze da tutto il mondo, 35 associazioni allevatoriali, oltre 750 aziende da 25 Paesi e 160mila visitatori attesi da più di 60 nazioni, per un cartellone di circa 200 eventi tra gare, competizioni morfologiche e show. Allevamento, sport, turismo, business, ma anche spettacolo intrattenimento e benessere del cavallo sono le tematiche che attraversano la quattro giorni di Veronafiere, che si sviluppa su oltre 128mila mq, con 12 padiglioni e 4 aree esterne. Secondo il panel intervistato da Fieracavalli-Nomisma, un praticante su tre ha visitato i padiglioni della storica rassegna veronese mentre secondo il campione generalista sono quasi 3 milioni gli italiani maggiorenni che hanno visitato la manifestazione, e circa 17 milioni quelli che la conoscono.

Veronafiere Press Office

Tel.: +39.045.829.82.42-82.10

E-mail: pressoffice@veronafiere.it

Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere

Servizio stampa Ispropress:

Benny Lonardi (direzione@ispropress.it, 393.4555590)

Marina Catenacci (stampa@ispropress.it, 327.9131675)